



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 11
Via Filippo Beroaldo, 34 – 40127 Bologna
Tel. 051/515110 – www.ic11bo.edu.it

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Parte giuridica triennio 2024/25 2025/26 2026/27 Parte economica a. s. 2025/26

Il giorno 20.07.2026, presso la sede centrale dell'Istituto Comprensivo Statale 11 di Bologna (da ora in poi Istituto)

TRA

la Delegazione di parte pubblica, nella persona della Dirigente Scolastica Professoressa Olga Mannella coadiuvata dal Direttore dei Servizi generali e amm.vi Dott.ssa Filomena Sessa, e la delegazione di parte sindacale nelle persone della R.S.U. di Istituto composta da Adriana Beraldi, Emma Macrì e Daniela Bonincontro, e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali firmatarie del CCNL Claudio Guido Longo (CISL SCUOLA)

VIENE CONCORDATO

il presente Contratto Integrativo di Istituto

TITOLO PRIMO - PARTE NORMATIVA

CAPO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art 1. Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente Contratto Integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante una organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA dell'istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.
2. Il presente Contratto Integrativo, sottoscritto tra la D.S. dell'Istituto comprensivo 11 e la delegazione sindacale, si applica a tutto il personale docente ed ATA in servizio nell'Istituto.
3. Gli effetti hanno validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e producono i loro effetti fino alla stipula di un nuovo contratto.
4. Le relazioni sindacali sono normate dall'art. 30 del CCNL 2019/21 Comparto Scuola il quale determina i diversi livelli di contrattazione. Il presente contratto, nella parte normativa, ha durata triennale (2024/25 2025/26 2026/27) ed afferisce alle materie indicate dall'art. 30 lett.c. che individua le materie oggetto di contrattazione integrativa a livello di istituzione scolastica ed educativa. All'inizio del nuovo anno scolastico le parti rivedranno la negoziazione dei criteri di ripartizione delle risorse. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 11
Via Filippo Beroaldo, 34 – 40127 Bologna
Tel. 051/515110 – www.ic11bo.edu.it

legislative e/o contrattuali, nonché specifiche richieste.

Art 2. Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, le parti si incontrano entro 10 giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede della scuola per definire consensualmente il significato della clausola contestata. La procedura si conclude di norma entro 15 giorni.
2. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere presentata in forma scritta su iniziativa di una delle parti contraenti e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.
3. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

CAPO II

RELAZIONI SINDACALI

CRITERI E MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI

Art 3. Bacheca sindacale e documentazione

1. La Dirigente Scolastica assicura la predisposizione per ogni plesso dell'istituzione scolastica di una bacheca riservata all'esposizione di materiale inerente l'attività della RSU, in collocazione idonea e concordata con la RSU stessa e precisamente
 - nella bacheca digitale sul sito della scuola;
 - nell'atrio di ciascun plesso dell'istituto;
1. La RSU ha diritto di affiggere materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione della Dirigente scolastica. Anche la sostituzione ed eliminazione del materiale esposto è di esclusiva competenza della RSU.
2. La Dirigente Scolastica assicura la trasmissione alla RSU del materiale a loro indirizzato.
3. Stampati e documenti da esporre nelle bacheche possono essere inviati anche direttamente dalle OO.SS. Di livello provinciale e/o regionale e/o nazionale.

Art 4. Permessi sindacali

1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni sindacali, sia di scuola sia esterne, la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dagli artt. 8 – 9 -10 del CCNQ del 7 agosto 1998 e dal CCNQ 22/02/2024.
2. La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente comma 1 è comunicata formalmente alla Dirigente Scolastica dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle OO.SS. e dalla RSU di Istituto, ciascuna per le proprie competenze, tramite atto scritto unico adempimento da assolvere con un preavviso di norma di 3 giorni.
3. Il contingente dei permessi di spettanza alla RSU è gestito autonomamente dalla RSU nel rispetto del tetto massimo attribuito, che si calcola moltiplicando 25 minuti e 30 secondi per il numero di



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 11
Via Filippo Beroaldo, 34 – 40127 Bologna
Tel. 051/515110 – www.ic11bo.edu.it

dipendenti a tempo indeterminato. Il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dalla Dirigente che lo comunica alla RSU medesima.

Art 5. Agibilità sindacale

1. Alla RSU ed ai Dirigenti Sindacali Territoriali è consentito di comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività lavorativa.
2. La comunicazione interna può svolgersi sia direttamente o mediante scritti e stampati, sia consegnati dalla RSU e dai Dirigenti Sindacali Territoriali ad personam, sia messi a disposizione dei lavoratori interessati.
3. Alla RSU, previa richiesta, è consentito l'uso gratuito del telefono fisso, della fotocopiatrice, nonché di un personal computer con accesso ad internet oltre che di tutti gli strumenti ed attrezzature presenti nella scuola, senza per questo impedire il regolare svolgimento delle attività scolastiche.

Art 6. Patrocinio e diritto di accesso agli atti

1. La RSU e i Sindacati territoriali hanno diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie di informazione preventiva e successiva.
2. Il rilascio di copia degli atti avviene, di norma, entro cinque giorni dalla richiesta.

Art 7. Assemblee sindacali

1. La RSU, congiuntamente, può indire assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro. Le assemblee possono, altresì, essere indette dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto, ai sensi del CCNQ 22/02/2024.
2. Ciascuna assemblea di istituto può avere la durata massima di due ore.
3. E' prevista la possibilità di usufruire di n. 30 minuti prima o dopo lo svolgimento dell'assemblea al fine di garantire il raggiungimento del luogo di lavoro.

Art 8. Modalità di convocazione delle assemblee sindacali

1. La convocazione dell'assemblea contenente la durata, la sede e l'ordine del giorno è resa nota di norma da parte di RSU e organizzazioni sindacali almeno 6 giorni prima, con comunicazione scritta alla Dirigente Scolastica.
La sede idonea presso cui si svolgeranno le suddette assemblee sarà concordata con la parte datoriale.
2. Qualora le assemblee si svolgano fuori orario di servizio o di lezione, il termine può essere ridotto a 2 giorni.
3. La comunicazione, relativa all'indizione dell'assemblea, deve essere trasmessa dalla Dirigente Scolastica a tutto il personale interessato, per consentire a tutti di esprimere la propria adesione.
4. Le assemblee dei docenti coincidenti con l'orario di lezione devono essere svolte all'inizio o alla fine delle attività didattiche giornaliere.
5. Le assemblee del personale ATA possono essere indette in orario non coincidente con quello delle



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 11
Via Filippo Beroaldo, 34 – 40127 Bologna
Tel. 051/515110 – www.ic11bo.edu.it

assemblee del personale docente.

6. E' obbligo del personale dichiarare la propria partecipazione all'assemblea sindacale svolta in orario di servizio. La circolare relativa alla segnalazione della partecipazione individuale all'assemblea deve rimanere disponibile, di norma, per almeno 2 giorni al fine di consentire la presa visione da parte di tutti gli interessati. La mancata firma entro il termine stabilito nella circolare verrà interpretata come non adesione all'assemblea e quindi il personale sarà considerato in servizio con gli alunni nelle classi. La dichiarazione è irrevocabile.

Art 9. Svolgimento delle assemblee sindacali

1. La Dirigente Scolastica, per le assemblee in cui è coinvolto il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea.
2. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.
3. Nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se l'adesione è totale per quest'ultimo e non per i docenti, si assicurano i servizi essenziali come segue:
 - a) **se le lezioni sono sospese in tutte le classi** si prevede la permanenza in servizio di:
 - n. 1 unità di collaboratore scolastico nella sede centrale;
 - n. 1 unità di assistente amministrativo per gli adempimenti urgenti di segreteria.
 - b) **se non vi è sospensione delle lezioni in tutte le classi** si prevede la permanenza in servizio di
 - n.1 unità di assistente amministrativo in sede centrale
 - n.1 collaboratore scolastico in ciascuno dei plessi in cui si svolge attività didattica.
4. La dirigente scolastica nell'individuazione del personale obbligato al servizio verifica prioritariamente la disponibilità dei singoli; in caso contrario si procede al sorteggio, seguendo comunque il criterio della rotazione nel corso dell'anno scolastico.

Art 10. Sistema delle relazioni sindacali di istituto

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'Amministrazione ed i soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione ed alla risoluzione dei conflitti.
2. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi.
3. Il sistema delle relazioni sindacali di istituto, a norma dell'art.30 del CCNL 2019/21 prevede i seguenti istituti:
 - a) Contrattazione integrativa (art.30 comma 4 lettera c);
 - b) Confronto (art.30 comma 9 lettera b);
 - c) Informazione (art.30 comma 10 lettera b).



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 11
Via Filippo Beroaldo, 34 – 40127 Bologna
Tel. 051/515110 – www.ic11bo.edu.it

Art 11. Materie oggetto di contrattazione di istituto

1. Oggetto della contrattazione di istituto, ai sensi del richiamato art.30 CCNL 2019/21 sono:
 - c1) i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - c2) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi;
 - c3) i criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
 - c4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019;
 - c5) i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i., come integrato dal CCNQ 22/02/2024
 - c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
 - c7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
 - c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
 - c9) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;
 - c10) il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale;
 - c11) i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023.
1. La dirigente scolastica provvede a convocare la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL con un preavviso di norma di 5 giorni.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 11
Via Filippo Beroaldo, 34 – 40127 Bologna
Tel. 051/515110 – www.ic11bo.edu.it

2. La dirigente scolastica e la RSU possono chiedere il rinvio della trattativa con l'obbligo di aggiornarla nel più breve tempo possibile, qualora nel corso della contrattazione emerga la necessità di approfondimento delle materie oggetto di contrattazione.
3. Il testo definitivo della ipotesi di accordo viene pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica. Le parti hanno facoltà, all'atto della sottoscrizione, di apporre dichiarazioni a verbale, che sono da ritenersi parti integranti del testo contrattuale.

Art 12. Materie oggetto di confronto

1. Oggetto del confronto a livello di istituto sono:
 - b1) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;
 - b2) i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
 - b3) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - b4) la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out;
 - b5) i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi
 - b6) i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA
2. Al termine del confronto viene redatta una sintesi dei lavori, con esplicitazione delle posizioni emerse.

Art 13. Materie oggetto di informazione

1. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal CCNL 2019/21, l'informazione consiste nella trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, da parte della dirigente scolastica, ai soggetti sindacali al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione.
2. Sono oggetto di informazione, a livello di istituto, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa:
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici;
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.
 - I dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 11
Via Filippo Beroaldo, 34 – 40127 Bologna
Tel. 051/515110 – www.ic11bo.edu.it

al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.

3. La dirigente scolastica fornisce alla RSU l'informazione in ottemperanza a quanto previsto dal CCNL 2019/21 in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'inizio dell'anno scolastico.

CAPO III

LA COMUNITÀ EDUCANTE E DEMOCRATICA

Art 14. La comunità educante e democratica

1. La scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia, approvata dall'ONU il 20 novembre 1989, e con i principi generali dell'ordinamento italiano.
2. Appartengono alla comunità educante la dirigente scolastica, il personale docente ed educativo, la Dsga ed il personale ATA, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal D.Lgs. 297/94.

CAPO IV

DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE ATA

Art 15. Incontro di inizio anno con il personale ATA

Ai sensi dell'art.63 comma 1 del CCNL 2019/21, all'inizio dell'anno scolastico, la DSGA formula una proposta di piano delle attività inerente alla materia del presente articolo, in uno specifico incontro con il personale ATA. Il personale ATA, individuato dal dirigente scolastico anche sulla base delle proposte formulate nel suddetto incontro, partecipa ai lavori delle commissioni previste dal CCNL, laddove funzionanti nell'istituto.

Art 16. Utilizzo del personale ATA nel caso di elezioni (politiche/ amministrative/ europee)

Nel caso in cui singoli plessi dell'istituto siano sede di elezioni, il personale ivi assegnato potrà essere utilizzato per esigenze di sostituzione, individuando le disponibilità o, in assenza di queste, utilizzando il criterio del sorteggio a rotazione.

Art 17. Orario di lavoro a 35 ore settimanali e flessibilità oraria

1. L'orario di lavoro del personale ATA dell'Istituto è funzionale alla qualificazione dei servizi offerti



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 11
Via Filippo Beroaldo, 34 – 40127 Bologna
Tel. 051/515110 – www.ic11bo.edu.it

all'utenza e alle esigenze del territorio, tenuto conto delle risorse a disposizione.

2. L'orario funzionale del personale ATA dell'istituto si articola in 36 o 35 ore settimanali, sulla base dell'effettiva prestazione lavorativa in turni per almeno tre giornate settimanali di apertura di 10 ore del plesso di assegnazione.
3. L'orario di lavoro non deve essere inferiore alle 3 ore di servizio giornaliero, né superiore alle 9 ore.
4. In regime di orario funzionale le giornate di assenza sono da considerarsi rispetto all'orario assegnato.
5. Durante i periodi di sospensione delle attività didattiche l'orario di servizio per tutto il personale ATA sarà di 36 ore settimanali, con orario pianificato in occasione dell'approvazione del piano ferie.
6. Per giorni singoli di sospensione delle attività didattiche ogni unità di personale presterà l'orario effettivo di servizio previsto per la giornata.
7. Dall'1 settembre tutti i collaboratori scolastici saranno in servizio con orario quotidiano di 7 ore e 12 minuti fino all'inizio delle attività didattiche o comunque fino all'assegnazione ai plessi.
8. In ogni caso, il personale dovrà evitare l'accumulo di ore. Nei periodi di sospensione delle attività didattiche (Natale, Pasqua, estate) il personale dovrà recuperare tutte le ore cumulate e, comunque, il recupero dovrà essere fruito entro il 31/08 di ogni anno scolastico (vedi piano di lavoro).

Art 18. Part-time

Per esigenze di servizio, sentita la disponibilità del dipendente, la dirigente può proporre ai lavoratori con contratto a tempo parziale l'effettuazione di orario aggiuntivo fino ad un tetto massimo di 21 ore annue.

Art 19. Ferie – Permessi e ritardi – Chiusure prefestive

1. Entro il 15 aprile di ogni anno scolastico i lavoratori presentano la richiesta di ferie; entro e non oltre il 31 maggio la DSGA pubblica all'albo della scuola il piano delle ferie e dei servizi del personale ATA;
2. Ai fini della concessione delle ferie dei collaboratori scolastici nei periodi di vacanze pasquali, natalizie ed estive è requisito essenziale avere almeno una unità per apertura e chiusura della segreteria da lunedì a venerdì;
3. La concessione delle ferie del personale amministrativo sarà fatta secondo le effettive risorse in organico e in servizio del personale e comunque con la garanzia della presenza di n. 2 unità nei periodi di vacanze pasquali e natalizie e di n. 2 unità nel periodo estivo.
4. Il personale ATA a tempo determinato, come previsto dalla normativa vigente, potrà usufruire delle ferie maturate durante l'anno scolastico se richieste durante l'attività didattica e compatibilmente con le esigenze di servizio.
5. Il personale ATA a tempo indeterminato potrà avere al 31 agosto un massimo di 8 giorni di ferie che potranno essere usufruite nel periodo di vacanze natalizie e pasquali dell'anno scolastico successivo e comunque di norma entro il 30 aprile di ciascun anno.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 11
Via Filippo Beroaldo, 34 – 40127 Bologna
Tel. 051/515110 – www.ic11bo.edu.it

6. Per tutte le tipologie di assenza a domanda (ferie, permessi brevi, festività soppresse), ad esclusione delle ferie di cui al comma 1 e ad esclusione di comprovati gravi motivi di urgenza, la richiesta dovrà giungere alla dirigente di norma almeno 3 giorni prima della data di fruizione.
7. Il ritardo sull'orario d'ingresso al lavoro comporta l'obbligo del recupero entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello in cui si è verificato.
8. Nell'applicazione del presente articolo si terrà conto dell'assetto organizzativo previsto nel piano delle attività del personale ATA.
9. In caso di concorrenza di richieste ferie si individua la seguente procedura: a) presentazione del quadro complessivo al personale da parte della dsга e richiesta di proposte alternative; b) nel caso di permanenza di sovrapposizioni incompatibili applicazione del criterio della rotazione rispetto al precedente anno scolastico.
10. Considerata la complessità del lavoro e la progettazione nei plessi scolastici è possibile un ulteriore credito di n. 21 ore per i collaboratori scolastici da utilizzare in caso di maggiore carico di lavoro giornaliero.

Art 20. Sostituzione personale ATA

In base alla legge 190/2014 è stato necessario adottare delle disposizioni per le assenze dei collaboratori scolastici in quanto l'art.1 della predetta legge pone il divieto al comma 332 di sostituire il personale collaboratore scolastico nei primi sette giorni di assenza, e di derogare a tale norma laddove l'organizzazione dell'intera istituzione scolastica e la sicurezza dovesse venir meno.

Pertanto, ove non fosse possibile per ragioni di sicurezza lo spostamento di collaboratori scolastici in servizio nei plessi vicini, con dispositivo dirigenziale si sostituirà il personale collaboratore scolastico assente con personale supplente a cura dell'ufficio personale Ata.

Nel caso di non sostituzione, ai collaboratori scolastici in servizio nel plesso viene riconosciuto il maggior carico di lavoro.

CAPO V

ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Art 21. Campo di applicazione

1. Il presente capo riguarda l'applicazione del D.lgs. 81/2008 e dell'intera normativa in materia di sicurezza. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative e contrattuali.
2. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari previste nel PTOF.
3. Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 11
Via Filippo Beroaldo, 34 – 40127 Bologna
Tel. 051/515110 – www.ic11bo.edu.it

l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.

4. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali della scuola, si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo: educatori, ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti).

Art 22. Obblighi in materia di sicurezza della dirigente scolastica

La dirigente scolastica, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96, integrato nel D.Lgs. 81/08, Art. 2 comma 1b, deve:

- 1) adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videotermini;
- 2) valutare i rischi esistenti e, conseguentemente, elaborare il documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, consultando il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
- 3) designare il personale incaricato di attuare le misure;
- 4) organizzare iniziative di pubblicizzazione e di informazione rivolte agli studenti ed al personale scolastico;
- 5) organizzare attività di formazione del personale sia come aggiornamento periodico che come formazione iniziale dei nuovi assunti.

Art 23. Servizio di prevenzione e protezione

1. La dirigente scolastica organizza il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito le figure sensibili (addetti alle emergenze, al primo soccorso, all'evacuazione e all'antincendio).

Alle figure sensibili indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

2. I lavoratori individuati, docenti o ATA, devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati allo svolgimento dei compiti assegnati.

Art 24. Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi

La dirigente scolastica designa il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi. Questi deve frequentare o aver frequentato apposito corso di formazione.

Art 25. Sorveglianza sanitaria – Medico competente

1. I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria.

2. Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute: ad es. l'uso sistematico di videotermini, per almeno venti ore settimanali, dedotte le interruzioni.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 11
Via Filippo Beroaldo, 34 – 40127 Bologna
Tel. 051/515110 – www.ic11bo.edu.it

3. La dirigente scolastica individua il medico che svolge la sorveglianza sanitaria tra i medici competenti in Medicina del Lavoro.

Art 26. Il Documento di valutazione dei rischi

La dirigente scolastica elabora il Documento di valutazione dei rischi, avvalendosi della collaborazione del Responsabile della prevenzione e protezione dai rischi, del medico competente, degli esperti dell'Ente locale tenuto alla fornitura degli edifici e, eventualmente, della consulenza di esperti della sicurezza dei lavoratori, dopo aver consultato il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Art 27. Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D. Lgs. 81/08 Art. 35)

La dirigente scolastica indice, almeno una volta all'anno, una riunione di protezione/prevenzione dai rischi, alla quale partecipano la stessa Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, il RSPP, il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza ed i preposti.

Nella riunione la dirigente scolastica sottopone all'esame dei partecipanti:

- il DVR e il piano dell'emergenza;
- l'idoneità dei mezzi di protezione individuale;
- i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.

La riunione di cui al primo comma non ha carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo.

Per ogni riunione va redatto un verbale su apposito registro.

Art 28. I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute

La dirigente scolastica realizza attività di formazione e di informazione nei confronti dei dipendenti lavoratori e degli alunni, con i mezzi ritenuti più opportuni.

Art 29. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è designato dalla RSU al suo interno o eletto dall'assemblea del personale dell'istituto al suo interno che sia disponibile e possieda le necessarie competenze (in alternativa, sia disponibile ad acquisirle attraverso la frequenza di un apposito corso).

1. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
2. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
3. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza può accedere liberamente agli ambienti di lavoro per verificarne le condizioni di sicurezza e presentare osservazioni e proposte in merito.
4. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile ed egli addetti al servizio di prevenzione, e del medico competente.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 11
Via Filippo Beroaldo, 34 – 40127 Bologna
Tel. 051/515110 – www.ic11bo.edu.it

5. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere:
 - a) le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione;
 - b) le informazioni e la documentazione inerenti all'organizzazione e agli ambienti di lavoro;
 - c) la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali nel rispetto della privacy.
6. Relativamente alla designazione della figura di RLS, la RSU lo ha individuato nella persona di Emma Macri. Allo stesso sono garantite le ore previste dal CCNL vigente per l'espletamento della funzione (40 ore individuali).
7. Il/la Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
8. Entro 30 giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

CAPO V

I CRITERI E LE MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI, NONCHÉ LA DETERMINAZIONE DEI CONTINGENTI DI PERSONALE PREVISTI DALLA L.146/90

Art 30. Servizi essenziali da garantire in caso di sciopero

1. Il lavoratore che intende partecipare ad uno sciopero può fornire in merito comunicazione volontaria al Dirigente nelle forme e con le modalità dallo stesso predisposte.
2. I servizi minimi da garantire durante gli scioperi sono contenuti nell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del 2 Dicembre 2020. Il personale ATA dovrà garantire il servizio solo in presenza di particolari e specifiche situazioni:
- 3.

A ISTRUZIONE	FIGURE PROFESSIONALI	NUMERO	CRITERI DI INDIVIDUAZIONE
a1) attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali*, degli esami finali nonché degli esami di idoneità	Docenti Assistente amministrativo e tecnico Collaboratore scolastico	1 collaboratore scolastico per l'apertura e la vigilanza dell'ingresso 1 assistente amministrativo	Volontarietà e, in caso di più volontari, ricorso al sorteggio; in mancanza di volontari, rotazione con estrazione della lettera dalla quale iniziare la rotazione stessa seguendo l'ordine alfabetico eventuale
*N.B. nei soli casi degli scrutini di			



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 11
Via Filippo Beroaldo, 34 – 40127 Bologna
Tel. 051/515110 – www.ic11bo.edu.it

ammissione agli esami conclusivi dei cicli di istruzione (art. 10, c. 6, lettera e)			altro criterio coerente con l'attribuzione dei compiti e delle mansioni al personale
D EROGAZIONE ASSEgni INDENNITA'	FIGURE PROFESSIONALI	NUMERO	CRITERI DI INDIVIDUAZIONE
d1) adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione delle singole istituzioni scolastiche, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti	DSGA e assistente amministrativo	1 assistente amministrativo	Volontarietà e, in caso di più volontari, ricorso al sorteggio; in mancanza di volontari, rotazione con estrazione della lettera dalla quale iniziare la rotazione stessa seguendo l'ordine alfabetico

CAPO VI

CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DI FASCE TEMPORALI DI FLESSIBILITÀ ORARIA IN ENTRATA E IN USCITA PER IL PERSONALE ATA, AL FINE DI CONSEGUIRE UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE

Art 31. Individuazione dei criteri

- In applicazione del disposto dell'art.30 comma 4 punto c6) del CCNL 2019/21 e tenuto conto della dotazione organica di personale ATA dell'Istituto, si concorda la possibilità di consentire la fruizione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata ed in uscita alle seguenti categorie di personale:
 - personale con certificazione ai sensi dell'art.3 c.3 L.104/92;
 - genitori di figli di età inferiore ad anni 1.
- Le richieste saranno accolte, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica, in modo da



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 11
Via Filippo Beroaldo, 34 – 40127 Bologna
Tel. 051/515110 – www.ic11bo.edu.it

garantire, comunque, sempre l'assolvimento del servizio.

CAPO VI

CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO, AL FINE DI UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE (DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE)

Art 32. Criteri di applicazione

Tenuto conto di quanto stabilito dal CCNL Scuola 2019/21 e delle esigenze di funzionamento dell'istituto si individuano le seguenti modalità di applicazione:

- **Individuazione degli strumenti utilizzabili.** L'Istituzione scolastica, per motivi di urgenza, può comunicare con il proprio personale attraverso comunicazioni telefoniche su cellulare.
- **Orari in cui far ricorso a tale strumento per contattare il personale** L'utilizzo di cui al punto 2 avverrà di norma nelle fasce orarie di apertura-chiusura della scuola, escludendo la possibilità di ricorso a tale strumento nei giorni festivi e nelle ore notturne.

CAPO VII

CRITERI GENERALI DELLE MODALITÀ ATTUATIVE DEL LAVORO AGILE E DEL LAVORO DA REMOTO NONCHÉ I CRITERI DI PRIORITÀ PER L'ACCESSO AGLI STESSI

Art 33. Destinatari

Le disposizioni in materia di lavoro a distanza si applicano, ai sensi dell'art.10 del CCNL 2019/21 ove compatibili con le attività svolte nonché con le esigenze e l'organizzazione del lavoro, al personale tecnico e amministrativo delle istituzioni scolastiche ed educative.

Art 34. Accesso al lavoro agile

Considerate le esigenze di servizio e l'organizzazione del lavoro, la modalità del lavoro a distanza avrà valenza residuale rispetto a quella in presenza. L'accesso sarà regolamentato, su richiesta del lavoratore e solo ove sussistano le condizioni, da un accordo individuale, ai sensi dell'art.13 del CCNL 2019/21

Art 35. Modalità

Ove necessario per la tipologia di attività svolta dal lavoratore e/o per assicurare la protezione dei dati trattati, il lavoratore concorda con l'amministrazione i luoghi ove è possibile svolgere l'attività. In ogni



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 11
Via Filippo Beroaldo, 34 – 40127 Bologna
Tel. 051/515110 – www.ic11bo.edu.it

caso nella scelta dei luoghi di svolgimento della prestazione lavorativa a distanza il dipendente è tenuto ad accertare la presenza delle condizioni che garantiscono la sussistenza delle condizioni minime di tutela della salute e sicurezza del lavoratore nonché la piena operatività della dotazione informatica ed ad adottare tutte le precauzioni e le misure necessarie e idonee a garantire la più assoluta riservatezza sui dati e sulle informazioni in possesso dell'amministrazione che vengono trattate dal lavoratore stesso.

CAPO VIII

RIFLESSI SULLA QUALITÀ DEL LAVORO E SULLA PROFESSIONALITÀ DELLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E DEI PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE INERENTI I SERVIZI AMMINISTRATIVI E A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA

Art 36. Adozione provvedimenti

1. Le conseguenze riferibili ai nuovi processi di innovazione richiedono al personale ATA una preparazione ed una disponibilità sempre più qualificata per poter adempiere ai nuovi compiti.
2. Le attività che rientrano nella categoria dei nuovi processi di innovazione si riferiscono a:
 - adempimenti relativi agli obblighi di legge;
 - utilizzo delle piattaforme digitali per le comunicazioni interne ed esterne;
 - assistenza all'utenza per le iscrizioni on line degli alunni;
 - supporto al piano PNRR;
 - esecuzione dei progetti comunitari;
 - supporto informatico ai docenti in occasione degli esami di Stato
 - altre attività inserite nelle progettualità di Istituto.
3. Il personale incaricato di tali attività potrà essere autorizzato, di volta in volta, a modificare, secondo specifiche richieste e compatibilmente con le esigenze di servizio, il proprio orario.
4. Tale personale potrà accumulare eventuali ore prestate in orario eccedente ed utilizzare le stesse a richiesta come recupero, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica.
5. Al personale coinvolto nelle attività sopra indicate dovrà essere garantita una adeguata attività formativa che consenta un efficace svolgimento delle mansioni assegnate.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 11
Via Filippo Beroaldo, 34 – 40127 Bologna
Tel. 051/515110 – www.ic11bo.edu.it

TITOLO SECONDO – CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO

CAPO I

CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER IL MIGLIORAMENTO OFFERTA FORMATIVA

Ogni anno si procede alla contrattazione delle risorse economiche assegnate all'istituzione scolastica dal Ministero per i compensi accessori del personale. Tale sequenza contrattuale costituisce integrante del presente contratto integrativo d'Istituto.

Art 37. Risorse finanziarie disponibili

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. finanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente stabiliti dal MIM;
 - b. finanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
 - c. finanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici al personale ATA;
 - d. risorse per la pratica sportiva;
 - e. valorizzazione personale scolastico (L. 27 dicembre 2019 n. 160)
 - f. ore eccedenti in sostituzione colleghi assenti;
 - g. Continuità didattica e servizio in zone disagiate
 - h. eventuali residui anni precedenti.

I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse; eventuali risparmi possono essere utilizzati per retribuire altre attività relative al MOF.

2. Le risorse complessivamente disponibili per la retribuzione accessoria per il periodo settembre 2025 - agosto 2026, comunicate dal MIM con nota prot. nr. 9970 del 30/09/2025 come da seguente Tabella 1

TABELLA 1 MOF ANNO CORRENTE

DESCRIZIONE	LORDO DIPENDENTE
Fondo dell'Istituzione Scolastica	52.984,29 €
Fondo per la valorizzazione del personale	15.417,11 €
Funzioni strumentali	4.882,11 €
Incarichi Specifici ATA	3.319,52 €
Ore Eccedenti per sostituzione collega assente	3.349,09 €
Ore Eccedenti per attività complementari di educazione fisica per la scuola secondaria di I grado	578,86 €
Fondo progetti misure incentivanti (Area Rischio)	0,00 €
Valorizzazione continuità docenti zone disagiate	29.509,05 €



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 11
Via Filippo Beroaldo, 34 – 40127 Bologna
Tel. 051/515110 – www.ic11bo.edu.it

triennio dal 2023-24 al 2025-26	
Totale MOF anno corrente	€ 110.040,03

3. Alle risorse di cui al punto 2 si sommano le ulteriori assegnazioni comunicate dal MIM in data 05/12/2025 come da seguente Tabella 1 bis

TABELLA 1bis INTEGRAZIONE MOF ANNO CORRENTE

DESCRIZIONE	LORDO DIPENDENTE
Funzioni strumentali	232,19 €
Incarichi Specifici ATA	174,30 €
Incarichi Specifici ATA CS assistenza alunni con disabilità	574,64 €
Ore Eccedenti per sostituzione collega assente	819,43 €
Totale integrazione MOF anno corrente	1.800,56 €

4. Alle risorse di cui ai punti 2 e 3 si somma una ulteriore assegnazione comunicata dal MIM con nota prot 55401 del 06/12/2025 come da seguente Tabella 1 ter

TABELLA 1ter INTEGRAZIONE MOF ANNO CORRENTE

DESCRIZIONE	LORDO DIPENDENTE
Maggior impegno ATA AA gestione pratiche pensionistiche	591,33 €

5. A tali quote si aggiungono le economie degli anni precedenti, come da seguente Tabella 2

TABELLA 2 ECONOMIE MOF ANNI PRECEDENTI

DESCRIZIONE	LORDO DIPENDENTE
Fondi non vincolati provenienti da Valorizzazione continuità docenti zone disagiate triennio dal 2021-22 al 2023-24	73.107,29 €
Altri fondi non vincolati	6.680,73 €
Totale Economie	€ 79.788,02

L'assegnazione dei Fondi per la Valorizzazione continuità docenti zone disagiate triennio dal 2021-22 al 2023-24 è stata comunicata con nota MIM prot. 14247 del 16/04/2025 e attualmente tali fondi possono essere utilizzati per retribuire altre attività relative al MOF.

Art 38. Funzioni strumentali

Per l'A.S. 2025/26 è stato assegnato all'istituto per la retribuzione delle funzioni strumentali docenti gli importi riportati nelle Tabelle 1 e 1bis, a cui si aggiunge una quota dalle economie relative agli anni precedenti, come da seguente schema

Assegnazione iniziale	4.882,11 €
-----------------------	------------



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 11
Via Filippo Beroaldo, 34 – 40127 Bologna
Tel. 051/515110 – www.ic11bo.edu.it

Integrazione	232,19 €
Quota da economie anni precedenti	735,70 €
Totale	5.850,00 €

Preso atto della delibera del Collegio dei Docenti nella quale vengono individuate le funzioni strumentali alle esigenze dell'Istituto, i finanziamenti relativi vengono assegnati secondo la ripartizione indicata nella Tabella 3.

TABELLA 3 FUNZIONI STRUMENTALI

Funzione strumentale	N. docenti	Lordo dipendente per FS
Accoglienza e intercultura	1	1.200,00 €
Benessere a scuola (Bes-Dsa)	1	650,00 €
Inclusione alunni/e con disabilità	1	1.300,00 €
Informatica ed innovazione digitale	2	1.300,00 €
Innovazione didattica, PTOF RAV, Piano di miglioramento, Rendicontazione sociale	2	1.400,00 €
Totale complessivo	7	5.850,00 €

Art 39. Incarichi specifici personale ATA

I compiti del personale ATA sono costituiti (art. 47 sequenza contrattuale 29/11/2007):

a) dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;
b) da incarichi specifici che, nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili professionali, comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori e dallo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa.

1. Su proposta della DSGA, la Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le prestazioni di tutto il personale ATA relative agli incarichi specifici loro attribuiti dalla Dirigente saranno retribuite in maniera forfettaria e le relative risorse saranno inserite nelle prestazioni aggiuntive di cui all'art. 88, lett. e CCNL 2006-2009.
3. Le assenze effettuate entro il 30 giugno, con esclusione delle ferie, incideranno sul compenso con la decurtazione che avverrà nel seguente modo:
 - fino a 20 giorni nessuna decurtazione
 - da 21 a 40 giorni decurtazione del 10%
 - da 41 a 60 giorni decurtazione del 30%
 - da 61 a 90 giorni decurtazione del 60%
 - Oltre 90 giorni decurtazione del 100%.

La quota da ripartire è costituita dagli importi di cui alle tabelle 1 e 1bis secondo lo schema seguente



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 11
Via Filippo Beroaldo, 34 – 40127 Bologna
Tel. 051/515110 – www.ic11bo.edu.it

Assegnazione iniziale ATA	3.319,52 €
Integrazione ATA	174,30 €
Integrazione CS	574,64 €
Totale	4.068,46 €

Gli incarichi specifici vengono distribuiti al personale, secondo la ripartizione indicate nelle Tabelle 4 e 4bis, in maniera tale che le percentuali finali siano rispettivamente del 30% e del 70% per Assistenti Amministrativi e Collaboratori Scolastici

TABELLA 4 RIPARTIZIONE

N. RIGA	DESCRIZIONE	IMPORTO	PERCENTUALE
1	Assegnazione ATA	3.493,82 €	
2	Quota AA	1.240,00 €	30%
3	Quota iniziale CS (1-2)	2.253,82 €	
4	Integrazione CS	574,64 €	
5	Quota CS (3+4)	2.828,46 €	70%
	Totale (2+5)	4.068,46 €	

TABELLA 4 BIS INCARICHI SPECIFICI ATA

Ruolo e incarico	N. unità	LORDO DIPENDENTE
Assistenti amministrativi		
Iscrizioni alunni Infortuni	1	370,00 €
Uscite didattiche e pratiche Consiglio di istituto Privacy	1	370,00 €
Ufficio ATA Scioperi	1	200,00 €
Ricostruzioni carriera Pratiche RTS Acquisti	1	300,00 €
Totale AA	4	1.240,00 €
Collaboratori Scolastici		
Maggior carico di lavoro	14	2.716,00 €
Maggior carico di lavoro parte anno scolastico	1	112,46 €
Totale CS	15	2.828,46 €
Totale complessivo	23	3.797,26 €

Con riferimento all'assegnazione di cui alla tabella 1ter, questa viene ripartita come da seguente Tabella 4bis

TABELLA 4ter INCARICHI PRATICHE PENSIONISTICHE

Ruolo e incarico	N. unità	LORDO DIPENDENTE
Assistenti amministrativi		
Gestione pratiche pensionistiche	1	591,33 €

Art 40. Compensi per le attività di educazione fisica



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 11
Via Filippo Beroaldo, 34 – 40127 Bologna
Tel. 051/515110 – www.ic11bo.edu.it

È stato attivato per quest'anno scolastico il gruppo sportivo per gli studenti della scuola Secondaria di I grado, le cui attività sono corrisposte con apposita destinazione del MOF 2024/2025. Le risorse finanziarie previste per le attività di educazione fisica sono finalizzate alla retribuzione del docente per le ore effettivamente prestate. Le economie degli anni precedenti rimangono accantonate.

TABELLA 5 ORE ECCEDENTI PER ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA PER LA SCUOLE SECONDARIA DI I GRADO

N. unità	LORDO DIPENDENTE
1	€ 578,86

Art 41. Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti

Fermo restando quanto previsto dall'art.43 comma 11 del CCNL 2019/21, la dirigente scolastica, per il tempo necessario all'individuazione del supplente, individua i destinatari, tramite i docenti a ciò delegati sulla base dei seguenti criteri:

- docenti con debiti orari (per fruizione di permessi brevi);
- ore di plesso a ciò accantonate sulla base di prospetto definito con i coordinatori di plesso.
- disponibilità a prestare ore eccedenti;

Per l'A.S. 2025/26 è stato assegnato all'istituto per la retribuzione delle ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti l'importo (Lordo dipendente) riportati nelle Tabelle 1 e 1bis come da schema seguente

Assegnazione iniziale	3.349,09 €
Integrazione	819,43 €
Totale	4.168,52 €

L'importo complessivo disponibile è ripartito fra i vari plessi come indicato nella Tabella 6, tenendo conto degli importi unitari di seguito indicati

- Infanzia 19,35 €
- Primaria 20,21 €
- Secondaria 29,28 €

TABELLA 6. ORE ECCEDENTI PER LA SOSTITUZIONE DI COLLEGHI ASSENTI

Ordine di scuola	Plesso	N. ore	Lordo dipendente
Infanzia	Garibaldi	15	290,25 €
Infanzia	Benini	15	290,25 €
Infanzia	Panzini	20	387,00 €
Primaria	Garibaldi	40	808,40 €
Primaria	Romagnoli	45	909,45 €
Primaria	Don Minzoni	40	808,40 €



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 11
Via Filippo Beroaldo, 34 – 40127 Bologna
Tel. 051/515110 – www.ic11bo.edu.it

Secondaria I grado	Saffi	23	673,44 €
Totale			4.167,19 €

In sintesi

Importo disponibile	4.168,52 €
Importo ripartito	4.167,19 €
Residuo	1,33 €

Art 42. Criteri per la ripartizione del fondo per la valorizzazione del personale scolastico

Tenendo conto dell'importanza di considerare l'Istituto scolastico come Comunità educante e democratica, le risorse assegnate per retribuire la valorizzazione del personale scolastico confluiscono integralmente nel FIS, senza ulteriore distinzione.

Art 43. Analisi delle risorse del Fondo di Istituto e ripartizione

La quota disponibile per l'anno scolastico 2025/26, con riferimento anche all'articolo precedente, è costituita dal Fondo dell'Istituzione Scolastica e dal Fondo per la valorizzazione del personale relativi all'anno in corso, a cui si somma una quota dalle economie degli anni precedenti, come da seguente Tabella 7

TABELLA 7. COSTITUZIONE FIS

DESCRIZIONE	LORDO DIPENDENTE
Fondo dell'Istituzione Scolastica	52.984,29 €
Fondo per la valorizzazione del personale	15.417,11 €
Quota da economie anni precedenti	11.300,03 €
Totale	79.701,43 €

Dalla quota totale del fondo si detraggono la parte variabile da destinare alla retribuzione dell'indennità di direzione della DSGA titolare per il periodo e le percentuali spettanti, la parte variabile da destinare alla retribuzione dell'indennità di direzione della DSGA reggente per il periodo spettante e la quota per la collaboratrice vicaria, come da seguente Tabella 8

TABELLA 8.

DESCRIZIONE	LORDO DIPENDENTE
Quota DSGA titolare	5.355,96 €
Quota DSGA reggente	3.392,46 €
Quota collaboratrice vicaria	3.000,00 €
Quota da ripartire	67.953,01 €
Totale	79.701,43 €

Le risorse del Fondo dell'Istituzione scolastica sono ripartite nelle percentuali rispettivamente del 70%



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 11
Via Filippo Beroaldo, 34 – 40127 Bologna
Tel. 051/515110 – www.ic11bo.edu.it

e del 30% per docenti e ATA.

TABELLA 9. RIPARTIZIONE FIS

DESCRIZIONE	LORDO DIPENDENTE
70% quota personale docente	47.567,11 €
30% quota personale ATA	20.385,90 €
TOTALE	67.953,01 €

Tali risorse sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'Istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. Le eventuali economie confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Le quote unitarie, per ciascuna categoria, sono le seguenti

- Collaboratore Scolastico € 13,75
- Assistente amministrativo € 15,95
- Docente (ore funzionali) € 19,25
- Docente (ore aggiuntive) € 38,50

Art 44. Docenti

La quota docenti viene programmata per le attività di natura didattica e organizzativa previste dal Collegio dei Docenti, afferenti alle aree di seguito specificate:

- supporto all'organizzazione e alla didattica
- progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa

TABELLA 10. SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE E ALLA DIDATTICA

Incarico	N. unità	N. ore funzionali	LORDO DIPENDENTE
Coordinamento classe	12	144	2.772,00 €
Coordinamento plesso	11	510	9.817,50 €
Orario, flessibilità e sostituzioni	2	100	1.925,00 €
Organizzazione mensa	1	15	288,75 €
ASPP	1	20	385,00 €
Preposto	10	60	1.155,00 €
Commissione PTOF	5	150	2.887,50 €
Commissione Accoglienza e intercultura	5	50	962,50 €
Commissione Benessere a scuola (Bes-Dsa)	4	40	770,00 €
Benessere a scuola e prevenzione disagio secondaria	1	30	577,50 €
Continuità e orientamento	10	95	1.828,75 €
Inclusione disabilità	5	120	2.310,00 €
Rapporti con l'università	1	20	385,00 €
Referente cyberbullismo	1	10	192,50 €
Team digitale	5	53	1.020,25 €
Referente Registro elettronico	5	53	1.020,25 €



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 11
Via Filippo Beroaldo, 34 – 40127 Bologna
Tel. 051/515110 – www.ic11bo.edu.it

Tutor neoassunti	5	50	962,50 €
Verbalizzazione Collegio docenti	1	15	288,75 €
Referente viaggi di istruzione	1	10	192,50 €
Referente rapporti con il territorio	1	8	154,00 €
Referente INVALSI di Istituto	1	10	192,50 €
Commissione Invalsi Secondaria	4	24	462,00 €
Formazione	1	10	192,50 €
Referente attività sportive	1	12	231,00 €
Totale complessivo	94	1609	30.973,25 €

TABELLA 11. PROGETTI DI ISTITUTO

Progetti	N. ore funzionali	N. ore aggiuntive	LORDO DIPENDENTE
Festa della lettura	60		1.155,00 €
Festival del Cinema	70		1.347,50 €
Biblioteca	21		404,25 €
Totale complessivo	151		2.906,75 €

TABELLA 12. PROGETTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Progetti	N. ore funzionali	N. ore aggiuntive	LORDO DIPENDENTE
Benini	22	34	1.732,50 €
AGIO	16		308,00 €
Cultura e ambiente Un libro per crescere		10	385,00 €
Da un anello all'altro	2		38,50 €
Di pari passo	4		77,00 €
Laboratori con le famiglie		24	924,00 €
Garibaldi	28	34	1.848,00 €
AGIO	16		308,00 €
B.A.S.E.	6		115,50 €
Cultura e ambiente Un libro per crescere		10	385,00 €
Da un anello all'altro	2		38,50 €
Di pari passo	4		77,00 €
Laboratori con le famiglie		24	924,00 €
Panzini	13	47	2.059,75 €
B.A.S.E.	9		173,25 €
Cultura e ambiente Un libro per crescere		15	577,50 €
Da un anello all'altro	4		77,00 €
Laboratori con le famiglie		32	1.232,00 €
Totale complessivo	63	115	5.640,25 €

TABELLA 13. PROGETTI DELLA SCUOLA PRIMARIA

Progetti	N. ore funzionali	N. ore aggiuntive	LORDO DIPENDENTE
Don Minzoni			
Accoglienza	24	9	808,50 €
Coro	20		385,00 €
Radio in bolla	24	10	847,00 €
Totale Don Minzoni	68	19	2.040,50 €



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 11
Via Filippo Beroaldo, 34 – 40127 Bologna
Tel. 051/515110 – www.ic11bo.edu.it

Garibaldi			
Accoglienza	60	12	1.617,00 €
Coro	20		385,00 €
Sporchiamoci le mani	20		385,00 €
Giornale scolastico	30		577,50 €
Totale Garibaldi	130	12	2.964,50 €
Romagnoli			
Accoglienza	60	12	1.617,00 €
Coro	6	15	693,00 €
Totale Romagnoli	66	27	2.310,00 €
Totale complessivo	264	58	7.315,00 €

TABELLA 14. PROGETTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Progetti	N. ore funzionali	N. ore aggiuntive	LORDO DIPENDENTE
Verso l'Open Day	30		577,50 €
Conferenze di orientamento	5		96,25 €
Da un anello all'altro	3		57,75 €
Totale	38	0	731,50 €

TABELLA 15 SINTESI

Descrizione	Lordo dipendente
Organizzazione	30.973,25 €
Progetti Istituto	2.906,75 €
Progetti infanzia	5.640,25 €
Progetti primaria	7.315,00 €
Progetti secondaria	731,50 €
Totale ripartito	47.566,75 €
Totale disponibile	47.567,11 €
Residuo	0,36 €

Art 45. Personale ATA

Per il personale A.T.A. l'importo disponibile è utilizzato, anche tenendo conto di quanto emerso nella conferenza di servizio, per l'intensificazione lavorativa, i maggiori carichi di lavoro e la complessità ambientale. L'importo è suddiviso nelle percentuali del 30% e del 70% rispettivamente fra assistenti amministrativi e collaboratori scolastici secondo la ripartizione indicata nella tabella seguente.

TABELLA 16. FIS ATA

Profilo	N. unità	N. ore	LORDO DIPENDENTE
Assistenti amministrativi	9	382	6.092,90 €
Collaboratori scolastici	21	1039	14.286,25 €
Totale complessivo	31	1427	20.379,15 €



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 11
Via Filippo Beroaldo, 34 – 40127 Bologna
Tel. 051/515110 – www.ic11bo.edu.it

In sintesi

Importo disponibile	20.385,90 €
Importo ripartito	20.379,15 €
Residuo	6,75 €

Le assenze effettuate, con esclusione delle ferie, incideranno sul compenso con la decurtazione che avverrà nel seguente modo:

- fino a 20 giorni nessuna decurtazione
- da 21 a 40 giorni decurtazione del 10%
- da 41 a 60 giorni decurtazione del 30%
- da 61 a 90 giorni decurtazione del 60%
- Oltre 90 giorni decurtazione del 100%.

Art 46. Valorizzazione della professionalità docente, continuità didattica e servizio in zone disagiate nell'ultimo triennio

Al fine di incentivare la permanenza del personale docente nelle istituzioni scolastiche, le risorse assegnate vengono ripartite in parti uguali fra tutti i docenti a tempo indeterminato e a tempo determinato con incarico annuale che hanno prestato effettivo servizio nell'ultimo triennio, garantendo continuità agli studenti.

TABELLA 17. VALORIZZAZIONE CONTINUITÀ PERSONALE DOCENTE

DESCRIZIONE	LORDO DIPENDENTE
Quota disponibile	29.509,05 €
Quota accantonata per contenziosi	2.629,05 €
Quota ripartita	26.880,00 €

Aventi diritto 84 docenti

Quota unitaria 320,00 €

Art 47. Analisi delle economie residue

TABELLA 18 ECONOMIE RESIDUE

DESCRIZIONE	LORDO DIPENDENTE
Totale economie	79.788,02 €
Utilizzo per integrazione FS	735,70 €
Utilizzo per integrazione FIS+FVP	11.300,03 €
Residuo	67.752,29 €

Art 48. Valorizzazione della professionalità docente, continuità didattica e servizio in zone disagiate nel triennio 2021/22-2023/24



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 11
Via Filippo Beroaldo, 34 – 40127 Bologna
Tel. 051/515110 – www.ic11bo.edu.it

Le economie residue vengono ripartite in parti uguali fra i docenti che hanno prestato effettivo servizio nel triennio **2021/22-2023/24**, garantendo continuità agli studenti, con esclusione dei docenti già destinatari di assegnazione nominale prot. 23482 del 25/07/ per il periodo 2018/19-2022/23.

TABELLA 19. VALORIZZAZIONE CONTINUITÀ PERSONALE DOCENTE TRIENNIO 2021/22-2023/24

DESCRIZIONE	LORDO DIPENDENTE
Quota disponibile	67.752,29 €
Quota accantonata per contenziosi	3.372,29 €
Quota ripartita	64.380,00 €

Aventi diritto 87 docenti

Quota unitaria 740,00 €

Art 49. Formazione del personale

Le risorse per le attività di formazione per il personale docente ed ATA (in coerenza con gli obiettivi e le finalità definiti con il Piano di formazione del personale scolastico secondo quanto previsto dai progetti PN e dell'istituzione scolastica) sono ripartite tra le diverse categorie di personale in base alle esigenze formative evidenziate.

Art 50. Progetti comunitari e nazionali

Il personale partecipa a tali attività in base alla propria disponibilità individuale, alle relative competenze e secondo quanto previsto di seguito

Nella assegnazione degli incarichi sono applicati i seguenti criteri:

- possesso di specifiche competenze in relazione alla tipologia di modulo didattico previsto;
- a parità di competenze, rotazione per consentire una più ampia partecipazione;
- per il personale ATA, acquisita la necessaria disponibilità, si può procedere ad una distribuzione dei progetti per coinvolgere tutti gli interessati.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 11
Via Filippo Beroaldo, 34 – 40127 Bologna
Tel. 051/515110 – www.ic11bo.edu.it

TITOLO TERZO – DISPOSIZIONI FINALI

CAPO I

Liquidazione compensi

Art 51. Determinazione di residui

Nel caso in cui, nel corso dell'anno scolastico, vengano a determinarsi economie per attività non realizzate o realizzate solo parzialmente, il tavolo negoziale potrà essere riconvocato alla fine delle attività didattiche al fine di destinare le risorse non utilizzate.

Art 52. Liquidazione dei compensi

I compensi saranno liquidati entro il 31/08 dell'anno scolastico di riferimento.

Art 53. Clausola di salvaguardia finanziaria

Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa la Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.

Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, la Dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art 54. Certificazione di compatibilità economico/finanziaria

La presente ipotesi di Contratto Integrativo di istituto verrà sottoposta al parere dei Revisori dei Conti per ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria corredata dalla relazione tecnico-finanziaria redatta dalla DSGA e dalla relazione illustrativa della dirigente scolastica.

Art 55. Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Contratto Integrativo di Istituto valgono le norme generali del CCNL 2006/09 e 2019/21 in vigore.

CAPO II

Informazione ai sensi dell'art.22 CCNL 2019/21

Art 56. Informazione sull'applicazione delle disposizioni contrattuali

1. Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto.
2. La dirigente scolastica rendiconta annualmente tutti i compensi del salario accessorio liquidati al



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 11
Via Filippo Beroaldo, 34 – 40127 Bologna
Tel. 051/515110 – www.ic11bo.edu.it

personale docente ed Ata.



Elenco firmatari

Daniela Bonincontro

Firma di Daniela Bonincontro

Firma

Adriana Beraldi

Firma di Adriana Beraldi

Firma

Claudio Guido Longo

Firma di Claudio Guido Longo

Firma

Emma Macri'

Firma di Emma Macri'

Firma

Olga Mannella

Firma di Olga Mannella

Firma